# Tintometer<sup>®</sup> Group Water Testing



phone: +49 (0)231 94510-0 e-mail: sales@lovibond.com

phone: +44 1980 664800

e-mail: SDS@lovibond.uk

Pagina: 1/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: Phenole No. 2
- · Articolo numero: 00515961, 515960BT, 515961BT, 00515969BT, 4515960BT, 4515961BT
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Reagente per l'analisi delle acque
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Tintometer GmbH Schleefstraße 8-12 44287 Dortmund Made in Germany www.lovibond.com

The Tintometer Limited Lovibond® House Sun Rise Way Amesbury Wiltshire SP4 7GR United Kingdom

· Informazioni fornite da: e-mail: sds@lovibond.com Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

800 699 792

Lingua: inglese e italiano

### **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea. Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



Pagina: 2/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 1)

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

perossodisolfato di diammonio

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

· 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

### **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela contenente composti inorganici ed organici.

· Sostanze ı	pericolose:
--------------	-------------

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

#### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- Inalazione: Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
- · Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazioni

Inalazione:

irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro

Dopo ingestione:

Mal di testa

disturbi gastrointestinali

malessere

vomito

assorbimento

disturbi cardiovascolari

bilanciamento degli elettroliti alterato

Pericoli

pericolo di sensibilizzazione della cute

pericolo di sensibilizzazione delle vie respiratorie

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 2)

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

#### **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il materiale/prodotto è autoestinguente, però unito a materiale infiammabile può incendiarsi.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

gas nitrosi

Ossidi di zolfo (SOx)

Ossidi d'azoto (NOx)

ossigeno (O<sub>2</sub>)

ossido di sodio

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

#### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- · Consigli per il personale non addetto alle emergenze:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

- · Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8
- · 6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

# **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
- · Avvertenze per un impiego sicuro:

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

· Misure di igiene:

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: vedi capitolo 10
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dagli effetti della luce.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Seque da pagina 3)

Proteggere da umidità e acqua.

Il prodotto è igroscopico.

- · Temperatura di conservazione raccomandata: 20°C +/- 5°C
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### · 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

#### CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 0,1 mg/m³

- · Informazioni sulla regolamentazione TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
- Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

#### · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

#### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

#### · Protezione delle mani

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

## Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 ( <10 min )

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- · Altro prottetivi (Tuta protettiva): Tuta protettiva.
- Protezione respiratoria In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- · Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro P2
- · Controlli dell'esposizione ambientale Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

# **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico
Forma:
Colore:
Odore:
Soglia olfattiva:
Punto di fusione/punto di congelamento:
Solido
Compresse
biancastro
inodore
Non applicabile.
Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione 891°

Infiammabilità
 Proprietà esplosive:
 Prodotto non è infiammabile.
 Prodotto non esplosivo.

Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore:
 superiore:
 Punto di infiammabilità:
 Non applicabile.
 Non applicabile.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 4)

Temperatura di accensione:
 Temperatura di decomposizione:
 Non applicabile (solido).
 120°C (CAS 7727-54-0)

ph (13,3 g/l) a 20°C 4,5 • Viscosità cinematica Non applicabile (solido).

· Solubilità · Acqua: solubile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico) Non applicabile (miscela).

• Tensione di vapore: Non applicabile.

Densità e/o densità relativa

Densità a 20°C: 1,82 g/cm³
 Densità relativa: Non definito.

· Densità di vapore relativa Non applicabile (solido).

Caratteristiche delle particelle Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Sostanze o miscele corrosive per i metalli

· Altre caratteristiche di sicurezza

• Proprietà ossidianti: CAS 7727-54-0: è classificata come ossidante.

Potere ossidante

vien meno

· Altre indicazioni

· Contenuto solido: 100 %

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Il materiale/prodotto è autoestinguente, però unito a materiale infiammabile può incendiarsi.
- · 10.2 Stabilità chimica Stabile a temperatura ambiente.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con riducenti.

Reazioni con perossidi.

Reazioni con acidi forti e alcali.

Reazioni con ossidanti.

· 10.4 Condizioni da evitare

Esposizione all'umidità.

Forte riscaldamento (decomposizione)

10.5 Materiali incompatibili:

alluminio, rame, zinco, ioni metalli

Ammoniaca (NH<sub>3</sub>)

Ferro

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ammoniaca (NH<sub>3</sub>)

Ossigeno

In caso di incendio: vedere capitolo 5.

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:				
CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio				
Orale	LD50	742 mg/kg (ratto) (OECD 401)		
Cutaneo	LD₀	2000 mg/kg (ratto) (MERCK, ECHA)		
Per inalazione		2,95 mg/l (ratto) (4h, OECD 403) (MERCK, ECHA)		

- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- · Sugli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 5)

#### · Informazioni sugli ingredienti:

# CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

Effetto irritante sulla pelle OECD 404 (coniglio: nessuna irritazione)
Effetto irritante per gli occhi OECD 405 (coniglio: nessuna irritazione)

#### · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### · Informazioni sugli ingredienti:

#### CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

Eensibilizzazione OECD 406 (guinea pig: positive)

- · Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### · Informazioni sugli ingredienti:

OECD 414: Prova di teratogenicità

OECD 473: Prova di mutagenicità

OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

#### CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

OECD 471 (cavia: negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)

(Salmonella typhimurium)

OECD 474 (negativo) (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)

(Merck, In vivo micronucleus test, mouse, male and female, intraperitoneally, Erythrocytes / Bone marrow)

### · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### · Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Nelle persone esposte professionalmente ai persolfati sono state osservate molto frequentemente malattie della pelle, attribuite da un lato a effetti irritativi, dall'altro prevalentemente a reazioni allergiche. Oltre alle suddette reazioni di tipo precoce, la dermatite allergica e l'eczema cronico ricorrente sono stati descritti come reazioni di tipo tardivo. (GESTIS)

#### · 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

#### · Altre informazioni

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

# **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### · 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

## CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

EC50 120 mg/l/48h (Daphnia magna)

(IUCLID)

LC50 76 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)

(IUCLID)

# Tossicitá batterica:

Solfato tossico > 2,5 g/l

#### CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

EC10 36 mg/l (Pseudomonas putida) (18h) (IUCLID)

Ulteriori indicazioni:

Tossico per i pesci:

Solfato > 7 g/l

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 6)

 $NH_4^+ > 0.3 \text{ mg/l}$ 

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Reagisce con l'acqua per formare prodotti di decomposizione tossici.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

· Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consiali:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06\* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

	_		
NI	ntormaz	ioni eii	trasporto
1			The second of the second

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, IMDG, IATA · Classe	vien meno
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente a atti dell'IMO	gli Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

# **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato
- · Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 7)

Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è contenuto.

ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w).

- · Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 65
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).
- · Disposizioni nazionali:
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

#### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- · Indicazioni sull'addestramento Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.
- · Frasi rilevanti
- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### Abbreviazioni e acronimi:

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: hallf maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of

Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 21.11.2022 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 21.11.2022

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 8)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic SVHC: Substances of Very High Concern vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Ox. Sol. 3: Solidi comburenti – Categoria 3 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2 Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

#### · Fonti

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura. ECHA: European CHemicals Agency http://echa.europa.eu IUCLID (International Uniform Chemical Information Database) GESTIS-Stoffdatenbank

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente